

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 405/RE DEL 15 GIUGNO 2023

Pratica n. 901/RE del 07/06/2023

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse Vigilanza sulle Produzioni di Qualità		
CODICE CRAM	DG.004.	Ob.Funz.: B01E44	CIG: Z7E3B74A6F	CUP: F89I22002680007

OGGETTO	Affidamento incarico al CREA VE - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia sede di Velletri - per il supporto scientifico previsto nel progetto Regione Lazio - ARSIAL "Un calice di biodiversità in cantina - Itinerario enoturistico del Lazio - ITIENOLAZIO" di cui all'avviso pubblico MiPAAF- DISR3 prot. n. 273090 del 16 giugno 2022. Fondi 2020- 2024. Impegno di spesa, nomina RUP e approvazione lettera di incarico
---------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI ☒NO ☐

ATTO CON IVA

COMMERCIALE ☐ISTITUZIONALE ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Federico Schiavi)			RESPONSABILE P.O. (Giovanni Pica)			DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)		
F.to: Federico Schiavi								
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Giovanni Pica)								
CONTROLLO FISCALE								
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE				
CONTROLLO CONTABILE								
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE					A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE	
2023	U	1.03.02.99.999	750,00	2023	801	08/06/2023	2832	
2024	U	1.03.02.99.999	2.250,00	2024	28	08/06/2023	2832	
ISTRUTTORE (Mariastella Aversa)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		
Firmato: Mariastella Aversa								

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 405/RE

DELL'ALBO DELL'AGENZIA

DATA, lì 15/06/2023



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**N. 405/RE DEL 15 GIUGNO 2023**

OGGETTO: Affidamento incarico al CREA VE - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia sede di Velletri - per il supporto scientifico previsto nel progetto Regione Lazio - ARSIAL "Un calice di biodiversità in cantina - Itinerario enoturistico del Lazio – ITIENOLAZIO" di cui all'avviso pubblico MiPAAF- DISR3 prot. n. 273090 del 16 giugno 2022. Fondi 2020- 2024. Impegno di spesa, nomina RUP e approvazione lettera di incarico

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) , ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente Vicario della Regione Lazio n. T00205 del 30 Dicembre 2022, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del Dott. Andrea Napoletano;
- VISTA la nota 12 giugno 2023, n. 637407, prot. Arsial n. 7307 di pari data, con la quale la Regione Lazio, nelle more della nomina del nuovo Commissario Straordinario dell'Agenzia, ha ritenuto applicabile il regime della *prorogatio* dell'incarico conferito al Dott. Andrea Napoletano;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott. agr. Claudio DI Giovannantonio;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 Marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";

- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 11/CS/RE del 06 aprile 2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 12/CS/RE del 19 aprile 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2022";
- VISTA la Deliberazione n. 16/CS/RE del 9 maggio 2023 con cui si è provveduto ad annullare in autotutela le determinazioni direttoriali n. 1155/RE del 20 dicembre 2022 e n. 1259/RE del 30 dicembre 2022;
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 21/CS/RE del 06 giugno 2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. – Rettifica della Deliberazione n. 11/CS/RE del 6/04/2023";
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 22/CS/RE del 07 giugno 2023 avente ad oggetto " Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2022. Rettifica della Deliberazione n. 12/CS/RE del 19/04/2023.";
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- PRESO ATTO che con Determinazione del Direttore Generale f.f. n. 584/2022, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019, n. 4-179/2021, n. 584-RE/2022, n. 640-RE/2022 e n. 703-RE/2022 relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario"

VISTO l'art. 2 della suddetta legge che istituisce il Registro Volontario Regionale suddiviso in sezione animale e sezione vegetale e al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale e minacciate da erosione genetica;

VISTO l'art. 4, della suddetta legge che istituisce la Rete di Conservazione e Sicurezza attraverso cui si attua la tutela e la conservazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, iscritte al Registro Volontario Regionale a cui possono aderire comuni, comunità montane, istituti sperimentali, centri di ricerca, università agrarie, associazioni d'interesse e agricoltori singoli od associati;

PREMESSO CHE

- con la legge 194/2015 recante "*Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agrario ed alimentare*" lo Stato ha stabilito i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare a rischio di estinzione e di erosione genetica;
- con la richiamata legge è stato istituito, all'art.10, il "*Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*", destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori in attuazione della legge, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;
- i criteri e le modalità di funzionamento del predetto Fondo sono state definite con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2019 n. 11213;

DATO ATTO che la Direzione Regionale Agricoltura - Area Servizio Fitosanitario Regionale e Innovazione in Agricoltura ha chiesto ad Arsial di elaborare una proposta progettuale da presentare ai competenti organi del MiPAAF per l'adesione

all'Avviso pubblico prot. n. 273090 del 16 giugno 2020. Legge 1° dicembre 2015, n. 194 - Art. 10 Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare. Fondi 2020 -2024;

DATO ATTO che, alla luce del quadro normativo già attivo in Regione Lazio (l. reg. 15/2000 per la tutela della biodiversità di interesse agrario) e delle iniziative già intraprese dalla Regione e da ARSIAL, la proposta di progetto elaborata dall'Agenzia si è focalizzata sulla valorizzazione delle risorse genetiche autoctone quali attrattori di itinerari enoturistici per i quali promuovere la conoscenza anche attraverso la riscoperta del ruolo esercitato sulla vita economica e culturale del territorio di conservazione in-situ delle risorse; il tutto anche attraverso la formazione degli operatori sugli adempimenti in materia di offerta di servizi enoturistici alla luce delle normative di settore;

VISTA la determinazione della Direzione Regionale Agricoltura - Area Servizio Fitosanitario Regionale e Innovazione in Agricoltura del Lazio n. G11238 del 24 agosto 2022 con la quale è stato approvato e trasmesso al competente Ministero il progetto redatto dalla regione Lazio/Arsial "Un calice di biodiversità in cantina - Itinerario enoturistico del Lazio - ITIENOLAZIO";

VISTA la nota MASAF – DISR 03 n. 0660164 del 23/12/2022 con la quale il Ministero comunica alla Regione Lazio che con Decreto n. 646240 del 16/12/2022 il progetto presentato dalla Regione Lazio/Arsial "Un calice di biodiversità in cantina - Itinerario enoturistico del Lazio - ITIENOLAZIO" è stato ammesso a contributo per l'importo di 46.700,00 €;

CONSIDERATO che il progetto presentato da Regione Lazio/ARSIAL prevede il supporto scientifico del CREA – VE di Velletri per la definizione del profilo aromatico dei vini ottenuti da vitigni autoctoni a rischio di erosione genetica;

CONSIDERATO che il CREA-VE è il riferimento nazionale della viticoltura con riferimento all'uva da tavola e da vino, inclusa la trasformazione enologica. In particolare, il Centro di Velletri è divenuto il centro di riferimento regionale nell'ambito dell'attività di recupero e caratterizzazione dei vitigni autoctoni, dell'effettuazione delle microvinificazioni e delle analisi chimico-fisiche-sensoriali;

DATO ATTO che il piano finanziario in allegato al richiamato progetto destina la somma di euro 3.000,00 (Tremila/00 euro) al CREA VE - Centro di Ricerca Viteicoltura ed Enologia sede di Velletri;

VISTO l'art. 1, c. 1, D.L. 76/2020 convertito nella legge 120/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021:

"...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure 5 di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"

VISTO l'art. 1, c. 2, lettera a, del D.L. 76/2020 convertito nella legge 120/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021 che dispone: Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di

progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00= e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

DATO ATTO che l'importo necessario per il servizio in oggetto non obbliga l'amministrazione ad attivare la procedura di affidamento sul MePA, in quanto inferiore ad € 5.000,00=;

RICHIAMATA la nota ARSIAL n. prot n. 3096 del 21/03/2023, con cui viene designato il dott. Giovanni Pica, coordinatore tecnico del progetto *"Un calice di biodiversità in cantina - Itinerario enoturistico del Lazio - ITIENOLAZIO"*;

ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG n. Z7E3B74A6F e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP n. F89I22002680007;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento il Dott. Giovanni Pica;

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità dr. Claudio Di Giovannantonio;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AFFIDARE - ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L n. 76/2020, così come modificato dalla legge di conversione n.120/2000, al CREA VE - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia sede di Velletri, con sede in via Cantina Sperimentale, 1 - 00049 Velletri - CF 97231970589 P.Iva 08183101008, l'incarico per il supporto scientifico nella definizione del profilo aromatico dei vini ottenuti da vitigni autoctoni a rischio di erosione genetica, necessario alla realizzazione del Progetto Regione Lazio - ARSIAL *"Un calice di biodiversità in cantina - Itinerario enoturistico del Lazio - ITIENOLAZIO"*.

DI IMPEGNARE a favore CREA VE - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia sede di Velletri, con sede in via Cantina Sperimentale, 1 - 00049 Velletri - CF 97231970589 P.Iva 08183101008, la somma complessiva di € 2.459,02 oltre IVA al 22% per € 540,98 per complessivi € 3.000,00 (Tremila euro/00) secondo la seguente ripartizione pluriennale:

- quanto ad € 614,76#, oltre IVA al 22% per € 135,24#, per complessivi € 750,00# sul cap. 1.03.02.99.999 CRAM DG.004. - OB. FUZIONE B01E44, del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità;

- quanto ad € 1.844,26#, oltre IVA al 22% per € 405,74#, per complessivi € 2.250,00# sul cap. 1.03.02.99.999 CRAM DG.004. – OB. FUZIONE B01E44, del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2024, che reca la necessaria disponibilità;

DI APPROVARE l'allegato schema di affidamento per la realizzazione del servizio in oggetto.

DI NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento il dott. Giovanni Pica.

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs.33/2013	23	1			X			X
D.lgs.33/2013	37	1		X			X	

SCHEMA LETTERA DI INCARICO

Spett.le
CREAVE
Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia
sede di Velletri
Via Cantina Sperimentale, 1 - Velletri
ve@pec.crea.gov.it
riccardo.velasco@crea.gov.it
massimo.morassut@crea.gov.it

Oggetto: Affidamento supporto scientifico – Lettera di incarico

Facendo riferimento alla Determinazione ARSIAL n. ____ /2023 avente ad oggetto: “*Affidamento incarico al CREA VE - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia sede di Velletri - per il supporto scientifico previsto nel progetto Regione Lazio - ARSIAL “Un calice di biodiversità in cantina - Itinerario enoturistico del Lazio – ITIENOLAZIO” di cui all’avviso pubblico MiPAAF- DISR3 prot. n. 273090 del 16 giugno 2022. Fondi 2020- 2024. Impegno di spesa, nomina RUP e approvazione lettera di incarico*”, si incarica codesto Ente per il supporto scientifico per la definizione del profilo aromatico dei vini ottenuti da vitigni autoctoni a rischio di erosione genetica.

L'importo previsto da progetto per lo svolgimento dell'incarico, pari a € 2.459,02 oltre IVA al 22% per € 540,98, per complessivi € 3.000,00 verrà erogato:

- 750,00 € (iva compresa) alla sottoscrizione della convezione;
- € 2.250,00 (iva compresa) a saldo delle attività.

Si fa presente che per la richiesta di liquidazione si dovrà procedere alla fatturazione elettronica con i riferimenti di seguito riportati:

- Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____;
- CRAM: DG.004;
- CIG: Z7E3B74A6F
- CUP: F89I22002680007
- Codice ARSIAL fattura PA: UF08E9
- <EsigibilitàIVA> con l'indicazione “S” – scissione dei pagamenti

La presente, sottoscritta per accettazione, va rimessa all'Area scrivente all'indirizzo PEC arsial@arsialpec.it

Il Dirigente dell'Area
(Claudio Di Giovannantonio)

Per accettazione

Smart CIG

- [Accessibilità](#)
- [Contattaci](#)
- [Privacy-Cookies](#)



AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

- [Anticorruzione](#)
- [Servizi per le amministrazioni pubbliche](#)
- [Missione e competenze](#)
- [Amministrazione Trasparente](#)

[Home](#) / [Servizi](#) / [Servizi ad Accesso riservato](#) / [Smart CIG](#) / [Lista comunicazioni dati](#) / Dettaglio CIG

Utente: Giovanni Pica

Profilo: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

Denominazione Amministrazione: AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO - AREA TUTELA RISORSE E VIGILANZA SULLE PRODUZIONI DI QUALITA'

[Cambia profilo](#) - [Logout](#)

- [Home](#)
- Gestione smart CIG
 - [Richiedi](#)
 - [Visualizza lista](#)
- Gestione CARNET di smart CIG
 - [Rendiconta](#)
 - [Visualizza lista](#)

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

Dettagli della comunicazione

CIG	Z7E3B74A6F
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000
Importo	€ 2.459,02
Oggetto	CREA - Supporto scientifico previsto nel progetto Regione Lazio - ARSIAL "Un calice di biodiversità in cantina - Itinerario enoturistico del Lazio – ITIENOLAZIO"
Procedura di scelta contraente	AFFIDAMENTO DIRETTO
Oggetto principale del contratto	SERVIZI
CIG accordo quadro	-
CUP	F89I22002680007
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015

(art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)

Motivo richiesta CIG

-

Annulla Comunicazione

Modifica

V1.4.3

COM01OE/10.119.142.122

Contatti

protocollo@pec.anticorruzione.it

Contact Center

800 - 89 69 36 / +39 06 62289571

Quicklinks

- [Portale istituzionale](#)
- [Portale servizi](#)

Sezione Link Utili

- [Note legali](#)
- [Copyright](#)
- [Privacy-Cookies](#)
- [Accessibilità](#)

ARSIAL

Imp. Acc. pluriennali/Cronoprogramma 2023

Anno	Data	ID	Descrizione	F.do/Avanzo									
2023	08/06/2023	473	PRAT.901RE-Affidamento incarico al CREA VE - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia sede di Velletri - per il supporto scientifico previsto nel progetto Regione Lazio - ARSIAL "Un calice di biodiversità in cantina - Itinerario enoturistico del Lazio - ITIENOLAZIO" di cui all'avviso pubblico MiPAAF- DISR3 prot. n. 273090 del 16 giugno 2022. Fondi 2020- 2024. Impegno di spesa, nomina RUP e approvazione lettera di incarico						2.	Avanzo/Fondo disponibile			
CRAM		DG.004.	AREA TUTELA RISORSE, VIGILANZA, QUALITA' DELLE PRODUZIONI										
Capitolo		1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.										
Obiett.Funz.		B01E44.	ITIENOLAZIO - UN CALICE DI BIODIVERSITÀ IN CANTINA										
Centro di Costo		2.	Avanzo/Fondo disponibile										
Eser.	E/U	C/R	Anno	Imp.	Num.imp.	Beneficiario	Importo	Assegnato	da assegn.	Liquidato	da liquidare	Evaso	da evadere
2023	U	C	2023		801	C.R.E.A. Consig. ricerca in agricoltura e analisi economia agraria	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00	0,00	0,00
CRAM		DG.004.	AREA TUTELA RISORSE, VIGILANZA, QUALITA' DELLE PRODUZIONI										
Capitolo		1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.										
Obiett.Funz.		B01E44.	ITIENOLAZIO - UN CALICE DI BIODIVERSITÀ IN CANTINA										
Centro di Costo		2.	Avanzo/Fondo disponibile										
Eser.	E/U	C/R	Anno	Imp.	Num.imp.	Beneficiario	Importo	Assegnato	da assegn.	Liquidato	da liquidare	Evaso	da evadere
2024	U	C	2024		28	C.R.E.A. Consig. ricerca in agricoltura e analisi economia agraria	2.250,00	2.250,00	0,00	0,00	2.250,00	0,00	0,00
Totali							3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00